

SASSARI, Fsi: “Anomalie nella gestione dell’appalto di portierato e vigilanza delle strutture universitarie”

Date : 8 aprile 2016

L'Università di Sassari non ha nel suo organico **personale qualificato per svolgere il servizio**, come richiesto nelle norme contrattuali (*corsi antincendio, pronto soccorso ecc.*); **cambiano i termini dell'assicurazione**, senza vigilanza cade l'obbligo del risarcimento danni; il giorno stesso della disdetta del contratto di appalto all'interno dell'Orto Botanico il personale dell'*istituto di vigilanza* SGS ha fermato un ragazzo che scappava dopo essersi introdotto all'interno delle strutture; i **siti presidiati** dal personale SGS sono attualmente **sguarniti di controllo** e in balia di ladri e teppisti, con grave rischio per strutture e personale in servizio. Queste le anomalie elencate dal **sindacato Fsi** in una lettera inviata al *Rettore dell'Ateneo sassarese*, in riferimento al **contratto di portierato e vigilanza delle strutture universitarie**, vinto regolarmente dall'SGS, che l'Ateneo ha rescisso, secondo il sindacato, senza motivo.

*“Troppe cose non tornano nella gestione da parte dell'Ateneo dell'appalto – ha commentato la segretaria territoriale dell'Fsi **Mariangela Campus** - I primi a pagare la difficile situazione sono diciotto lavoratori che all'improvviso si sono visti gettare sul lastrico da un provvedimento discutibile sulla forma e illegale nella sostanza. L'ente infatti ha disdetto improvvisamente 'motu proprio' il servizio da tempo affidato all'SGS, risultato vincitore della recente gara d'appalto. Siamo disponibili ad individuare una soluzione condivisa per tutelare i lavoratori ed invertire la tendenza che riteniamo congiunturale alla più vasta crisi che attanaglia il nord Sardegna mettendo in campo tutte le iniziative per consentire un'immediata valorizzazione delle potenzialità che l'Università di Sassari ha sempre avuto al suo interno. Però, non escludiamo forme più dure di protesta se non vi sarà alcuna volontà da parte dell'Ateneo di porre rimedio. Perciò, chiediamo l'immediato annullamento del provvedimento di rescissione del contratto rendendoci disponibili per un incontro”. (red)*

(admaioramedia.it)